

06

SCUOLA ITALIANA MODERNA

Rivista
per la scuola
primaria

FEB

2020

FEBBRAIO

SPECIALE CARNEVALE

- * 20 FEBBRAIO:
GIORNATA MONDIALE
PER LA GIUSTIZIA
SOCIALE
- * A CARNEVALE
OGNI LETTERA VALE
- * PROBLEM SOLVING
- * PER FAR FIORIRE
LA GIUSTIZIA



EDITRICE
LA SCUOLA

Sommario



Editoriale

a cura della Redazione **3**

RUBRICHE

Educare alle emozioni **4**
Sviluppiamo in classe il piacere di apprendere...

Daniela Bacchini

SPAZIO B.E.S. **7**

Impariamo la geometria giocando

Patrizia Marletta

Educazione **9**
alla cittadinanza digitale

Libri, film e videogiochi

Francesca Musco

CODING step-by-step **11**

Il ciclo dell'acqua

Antonio Faccioli

Insegnare con **18**
la grammatica valenziale

La rappresentazione grafica: gocce, alberi e GRS

Paola Baratter

SPAZIO CLIL **24**

CARNIVAL TIME!

Letizia Cinganotto, Daniela Cuccurullo

laboratorio di arte e immagine **28**

Preziosi dettagli, atmosfere sospese

Elena Baboni

Il piacere di leggere **37**

Nei campi sconfinati dell'invenzione sbocciano i fiori della saggezza

Cosetta Zanotti

SPECIALE

La competenza testuale **40**
nella scuola primaria

Paolo Nitti

IL NO A BULLISMO **43**
E CYBERBULLISMO

Teresa Capezuto, Susanna Cancelli,
Francesca Nera

verso le prove INVALSI **46**

PROVE INVALSI: uno sguardo ai quesiti

Paolo Barabanti

DIDATTICA

classe **1^A**

italiano **54**

matematica-scienze **60**

storia-geografia **64**

classe **2^A**

italiano **69**

matematica-scienze **74**

storia-geografia **79**

classe **3^A**

italiano **83**

matematica-scienze **88**

storia-geografia **93**

classe **4^A**

italiano **97**

matematica-scienze **101**

storia-geografia **105**

classe **5^A**

italiano **110**

matematica-scienze **116**

storia-geografia **120**

classi **1-2-3-4-5** **inglese** **125**

classi **1-2-3-4-5** **IRC** **128**



SPECIALE

Teresa Capezzuto UST Bergamo

Susanna Cancelli UST Brescia

Francesca Nera UST Sondrio

IL NO A BULLISMO E CYBERBULLISMO

CON L'I.C. DI RANICA

Intervista a cura di
Teresa Capezzuto,
giornalista referente Ufficio Scolastico Territoriale
di Bergamo per la comunicazione

L'Istituto Comprensivo "Maria Piazzoli" di Ranica, in provincia di Bergamo, presenta nel suo piano dell'offerta formativa una pluralità di percorsi e progetti per proporsi come agenzia culturale attiva e significativa sul territorio nella promozione di strategie innovative d'intervento a carattere inclusivo.

Apripista è stato l'impegno nella costruzione di un curriculum in verticale per competenze UE che, quale sfondo integratore, ha sviluppato i traguardi di competenza dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità, all'interno di un importante progetto di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Il momento clou dell'intero anno scolastico si celebra il 7 febbraio, Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola, con simbolo il nodo blu.

Il video prodotto il 7 febbraio 2017, per esempio, dal titolo "Una giornata venuta da lontano", ha rappresentato la sintesi dei percorsi progettuali di quell'anno per un workshop corale dei plessi della scuola, all'insegna del nodo blu appuntato sul petto di docenti, genitori, personale scolastico, per gridare "No" al bullismo! E il MIUR ha premiato questo impegno includendo il filmato nella rosa dei cinque Istituti finalisti della Lombardia. Grazie al riconoscimento il video è stato proiettato all'evento nazionale MIUR d'inaugurazione dell'anno scolastico successivo.

Ne parliamo con la Dirigente scolastica dell'I.C. di Ranica Francesca Armani.

Dirigente Armani, ci può chiarire com'è stato pianificato questo tipo di progetto rispetto alla vision d'Istituto?

Le classi dell'Istituto Comprensivo di Ranica partecipanti al progetto in vista della Giornata del 7 febbraio sono le quarte e le quinte della Primaria e tutte le classi della Secondaria di primo grado. Da quest'anno 2019-2020 coinvolgiamo, inoltre, tutte le sezioni dell'infanzia in uno specifico workshop ludico-didattico. Poi ci sono gli stakeholders del territorio coinvolti: Amministrazione Comunale, Comitati Genitori, A.G.R. (Associazione Genitori Ranica), Oratorio, Associazioni locali. Poniamo come **protagonisti assoluti gli alunni** che sollecitiamo, con approcci laboratoriali in gruppi eterogenei, omogenei e per livelli, ad **assumere con consapevolezza la regia del proprio percorso cognitivo e relazionale in classe, nella scuola e in famiglia**.

Da questa lettura creativa e attiva del loro ruolo e compito è nato lo slogan **"La scuola siamo noi"**, con cui è stato chiamato il workshop del 7 febbraio 2018, che ci ha visti co-protagonisti con le scuole di Bergamo in una Rete di scopo: ha vinto un concorso regionale per l'aggiudicazione di fondi a supporto di iniziative di prevenzione già da noi messe in cantiere. Ciò ci ha permesso di promuovere serate rivolte a genitori ed educatori con locandine che pubblicizzavano i risultati del lavoro corale degli alunni, come il **vademecum contro il bullismo e il cyberbullismo**.

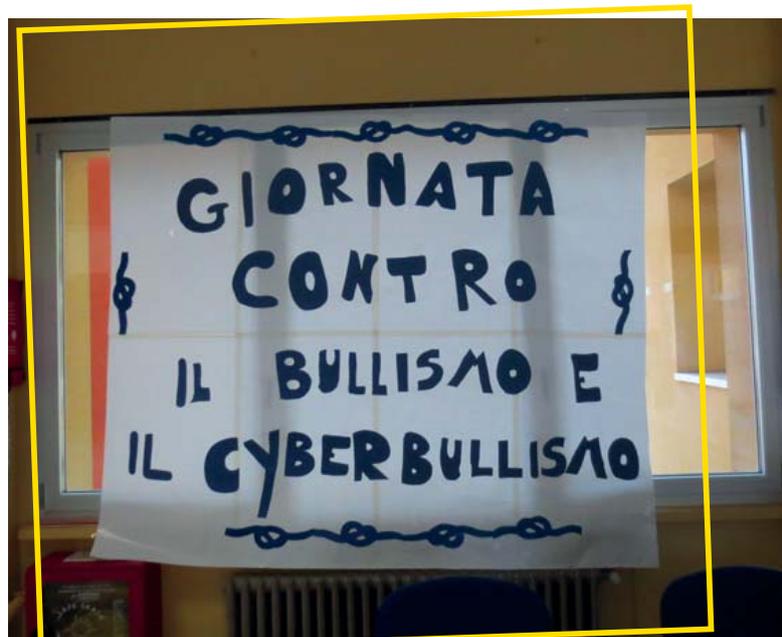
Il nostro Istituto risponde ogni anno a questo bisogno educativo non solo con l'evento del 7 febbraio, ma anche con **numerose altre proposte**, quali il **Consiglio Comunale dei Ragazzi, Volontariato volentieri, Solidarietà, Accoglienza bambini bielorussi**, presentate nel video inviato a Roma e premiato dal MIUR.

Come sono state articolate le varie buone pratiche rispetto ai diversi ordini di scuola?

Il progetto curato nel 2017-2018, denominato "La scuola siamo noi", è stato replicato lo scorso anno con innovative variazioni laboratoriali grazie all'adesione alla Rete di Scopo provinciale guidata dalla scuola capofila (Istituto Superiore "Belotti" di Bergamo), con cui è stato messo in cantiere il percorso **Bulli e bulle di sapone: educAzione alle alterità per il contrasto ai bullismi**.

La **scuola primaria ha scelto di operare sulle classi quarte e quinte** e, quindi, sulla fascia di età nella quale si struttura l'identità del minore attraverso il gruppo dei pari. Le insegnanti hanno predisposto **attività di drammatizzazione** sul tema **Mettersi nei panni dell'altro, giochi di ruolo e produzioni di word cloud** da esporre in aula o nei corridoi.

Durante i mesi di dicembre e gennaio è stato distribuito un **questionario** ad alunni e genitori per la rilevazione dei dati sul fenomeno; sono state proposte **letture a tema e visione di brevi filmati**: gli alunni hanno "vissuto e agito" il percorso proposto mostrando entusiasmo e soddisfazione per



ciò che hanno prodotto (la favola di CIRIPÒ e la canzone rapper con il *decalogo antibullo*).

La **scuola secondaria** ha realizzato un percorso più articolato, che ha coinvolto anche altri stakeholders. Le classi prime hanno partecipato agli **incontri** offerti dal Centro Servizi Valseriana di Albino **sul tema della creazione del gruppo classe e sulla gestione delle emozioni**. Oltre a ciò i docenti hanno svolto le **attività laboratoriali** previste dal progetto. Le classi seconde e terze hanno lavorato, in aggiunta alle azioni previste dal percorso specifico, all'elaborazione di un prodotto finale dai contenuti di natura preventiva quale il **Vademecum per l'utilizzo corretto del WEB**. L'Istituto ha anche organizzato **tre serate informative-formative** tenute da esperti, rivolte ai genitori e agli educatori.

Dirigente Armani, ci può fare un bilancio e un pronostico rispetto a tale ricca progettualità?

Nel nostro Piano dell'offerta formativa triennale (P.T.O.F.) è peculiare la connotazione di **scuola "inclusiva e partecipata"**, nonché **formativa e orientativa**. Le proposte costituiscono un ricco e variegato *carpet* comprendenti **più di sessanta progettualità incentrate sulla valorizzazione delle differenze e sulla diversità vissuta come risorsa e opportunità**. L'impegno comune è quello di **educare alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo** con strumenti sinergici e condivisi dall'intera comunità scolastica in tempi calen-

darizzati con sequenze strutturate all'interno del curricolo disciplinare, quale **sfondo integratore di un'educazione civica in evoluzione verticale nei tre ordini di scuola** che compongono l'Istituto comprensivo di Ranica.

Le esperienze acquisite e i risultati raggiunti vanno sempre considerati punti di partenza per riprogettare ampliamenti resi necessari dalla velocità e fluidità della nostra società. A tale proposito sottolineo il fatto che l'Istituto, dallo scorso anno scolastico, ha aggiornato il Patto di Corresponsabilità Educativa con l'inserimento di proposizioni riferite a questo fenomeno da non sottovalutare ed ha integrato il Regolamento d'Istituto con una sezione relativa alla prevenzione e al contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Ciò nella convinzione che **Scuola e Famiglia debbano camminare insieme e procedere nella stessa direzione educativa**, senza pericolose sovrapposizioni di ruoli, **per far acquisire ai nostri alunni il senso della comunità e della responsabilità collettiva**: una *mission* possibile laddove è condivisa, contestualmente e in itinere, la *vision* educativa.

SITOGRAFIA



- Istituto Comprensivo "Piazzoli" di Ranica:
<http://www.icranica.edu.it>

